



Consorzio Cimiteriale tra i Comuni di

Casoria - Arzano - Casavatore

CONVENZIONE STIPULATA TRA I COMUNI DI ARZANO-CASAVATORE-CASORIA AI SENSI DEGLI ARTT. 24 E 25 LEGGE 142/90 PER GESTIONE CIMITERO CONSORTILE

Comuni di Arzano-Casavatore-Casoria legalmente rappresentati dai Sigg. SINDACI pro tempore:

PREMESSO

che sono da oltre quaranta anni riuniti in Consorzio allo scopo di servirsi di un unico Cimitero;

che lo Statuto vigente nel predetto Consorzio è inadeguato all'attuale normativa;

che l'art.60 della L.142/90 al comma 1, ha così stabilito:

ENTRO IL 30 GIUGNO 1996 I COMUNI E LE PROVINCE PROVVEDONO, ANCHE IN DEROGA AI LIMITI DI DURATA EVENTUALMENTE PREVISTI DAI RELATIVI ATTI COSTITUTIVI E STATUTARI, ALLA REVISIONE DEI CONSORZI E DELLE ALTRE FORME ASSOCIATIVE IN ATTO COSTITUITI FRA ENTI LOCALI, SOPPRIMENDOLI O TRASFORMANDOLI NELLE FORME PREVISTE DALLA L.142/90;

Questa la bozza di convenzione e di Statuto del nuovo Consorzio fra i Comuni di Casoria-Arzano-Casavatore ai sensi degli artt. 24 e 25 della L.142/90 per la gestione del Cimitero Consortile predisposta dall'apposita Commissione paritetica tecnico-politica, nominata con atto consortile N°40 del 27.12.95, approvata dalla Sezione Provinciale del CO.RE.CO. nella seduta del 22.1.95, Verbale 7, Prot.N°200342 che così recita: "P.A. in quanto l'atto di cui può essere considerato atto di impegno"; Ritenuti la convenzione e lo Statuto meritevoli di approvazione

STIPULANO

la seguente convenzione, corredata dallo Statuto che è parte integrante della stessa.

1) I Comuni Arzano-Casavatore e Casoria continuano ad essere riuniti in Consorzio di servizi e funzioni per la gestione del Cimitero.

Detto Consorzio ha la natura di ente locale plurime deputato alla gestione di servizi sociali e funzioni.

2) Oggetto del Consorzio è al momento la gestione dei servizi cimiteriali. Ai sensi dell'art.25 della L.142/90 il predetto oggetto potrà essere esteso, di comune accordo, ad altri servizi.

3) La durata del Consorzio è a tempo indeterminato.

4) Il Consorzio informa la sua attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità ed ha l'obbligo del pareggio del bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio delle entrate e delle uscite.

5) Le quote di partecipazione al Consorzio sono così fissate:

ARZANO 1/3 (un terzo)

CASAVATORE 1/3 (un terzo)

CASORIA 1/3 (un terzo)

prendendo a base un capitale o patrimonio nominale di 100 lire.

[Handwritten signatures and initials]



Consorzio Cimiteriale tra i Comuni di

Casoria - Arzano - Casavatore

(2)

6) Dopo la esecutività della delibera di costituzione del Consorzio sarà redatto il conto del patrimonio al 31.12.96 che sarà incrementato di un fondo ulteriore di milioni cento versato secondo le quote di cui sopra.

La perizia deve essere giurata.

7) Ciascun Comune è tenuto ad iscrivere in bilancio la quota di sua spettanza per servizi offerti dal Consorzio.

La quota è determinata in relazione al numero degli abitanti residenti al 31.12. dell'anno precedente come risulta dalla certificazione rilasciata dal Segretario Generale del Comune, ed è fissata in cifra fissa per ogni abitante, contestualmente all'approvazione del bilancio preventivo annuale con delibera dell'Assemblea consortile.

La quota dovuta da ciascun Comune dovrà essere versata nella cassa del Consorzio all'inizio di ogni trimestre.

A tal fine ogni Comune rilascerà all'inizio di ogni anno al proprio tesoriere delega di pagamento a favore del Consorzio.

8) I partecipanti al Consorzio prendono atto che il Cimitero insiste sul territorio di Arzano.

Comunque i poteri attribuiti dal regolamento di polizia mortuaria di cui al D.P.R. 285/90 al Sindaco del Comune sul cui territorio insiste il Cimitero, restano attribuiti al Presidente del Consiglio Consortile ad eccezione di quelli di cui all'art.94 del predetto D.P.R. 285/90 di competenza del Consiglio Consortile.

Il Sindaco del Comune di Arzano esercita la vigilanza per il corretto esercizio di cui al comma 1.

Il Consiglio Consortile adotta il piano regolatore cimiteriale entro un anno dalla esecutività del nuovo Statuto.

Il piano regolatore generale dovrà essere approvato dal Comune di Arzano, anche con eventuali modifiche ed integrazioni entro i 6 mesi successivi dal ricevimento della delibera esecutiva di adozione.

Il Comune di Arzano, se non avrà provveduto all'approvazione nel termine indicato, sarà considerato assenziente ed il piano regolatore cimiteriale, adottato dal Consorzio, sarà considerato come approvato dal Comune di Arzano.

I poteri derivanti dall'attuazione del piano regolatore cimiteriale restano attribuiti al Consiglio consortile che li esercita sotto la vigilanza del Sindaco di Arzano.

I Comuni di Casoria e Casavatore prendono altresì atto che il Comune di Arzano intende costruire e gestire in proprio un nuovo Cimitero.

Pertanto si obbligano entro il 31.12.99 i Comuni suddetti a costruire sul loro territorio un loro Cimitero.



Consorzio Cimiteriale tra i Comuni di

Casoria - Arzano - Casavatore

(3)

9) Gli organi del Consorzio sono :

ASSEMBLEA CONSORTILE

CONSIGLIO CONSORTILE

DIRETTORE.

L'Assemblea consortile è composta dai Sindaci dei tre Comuni e /o loro delegati.

Il Consiglio consortile è composto da 9 componenti eletti dalla Assemblea consortile con voto limitato a tre fra coloro che hanno i requisiti per la elezione a consigliere comunale ed una speciale competenza tecnica e/o amministrativa, per studi compiuti, per funzioni disimpegnate presso aziende pubbliche o private, per uffici pubblici ricoperti.

Il Presidente è eletto dal Consiglio consortile su designazione a turno di ogni rappresentante dei tre Comuni consorziati.

Considerato che il Presidente del trasformando Consorzio cimiteriale, oggetto, della presente, è stato sempre designato da oltre 40 anni dal Comune di Casoria;

Rilevato che il Cimitero insiste sul territorio del Comune di Arzano, al fine di pervenire ad una maggiore democraticità dei rapporti tra i tre Comuni, nell'ambito della predetta rotazione la prima designazione alla presidenza del Consorzio di servizi e funzioni spetterà al rappresentante del Comune di Arzano, la seconda volta al rappresentante del Comune di Casavatore, la terza volta al rappresentante del Comune di Casoria e così a rotazione.

I componenti dell'Assemblea consortile nell'espletamento del proprio mandato, dovranno tenere in debito conto gli indirizzi fissati dal proprio Consiglio comunale.

Il Collegio dei revisori sarà costituito da N°3 membri nominati dal Consiglio consortile con voto limitato, scelti ai sensi dell'art. 57 della L.142/90.

Le deliberazioni dell'Assemblea consortile e del Consiglio Consortile concernenti il piano-programma, il bilancio pluriennale, il bilancio preventivo economico annuale e le relative variazioni, il conto consuntivo, l'assunzione di finanziamenti a breve, medio e lungo termine, i contratti e gli atti vincolanti il bilancio oltre l'anno e la disciplina generale dello stato giuridico e del trattamento economico del personale sono trasmesse, entro dieci giorni dalla loro adozione, nel loro testo integrale ai Comuni costituenti il Consorzio che li pubblicano mediante affissione all'albo pretorio con le modalità e nei termini stabiliti dalla L.142/90 e dalla normativa comunale.



Consorzio Cimiteriale tra i Comuni di

Casoria - Arzano - Casavatore

BOZZA DI STATUTO DEL CONSORZIO DI SERVIZI E FUNZIONI DI CASORIA-ARZANO-CASAVATORE TITOLO I°

Consorzio di servizi: definizione e finalità.

CAPO I°

Finalità - durata - patrimonio

ART. 1 - Finalità.

I Comuni di Arzano-Casavatore-Caspria continuano ad essere riuniti in Consorzio di servizi e funzioni per la gestione del Cimitero. Dette Consorzio ha la natura di Ente Locale plurimo deputato alla gestione di servizi sociali e funzioni.

ART.2-SEDE del Consorzio.

La sede del Consorzio è fissata nell'apposita sala sita all'interno del Cimitero di Arzano.

ART. 3-Oggetto Consorzio/

L'oggetto del Consorzio è al momento la gestione dei servizi cimiteriali.

Ai sensi dell'art.25 della L.142/90 il predetto oggetto potrà essere ampliato di comune accordo fra i Comuni consorziati per la gestione di altri servizi.

Il Consorzio informa la sua attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità ed ha l'obbligo del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio finanziario.

ART.4- Durata.

La durata del Consorzio di servizi e funzioni è a tempo indeterminato. Il Consorzio può cessare a seguito di deliberazione della maggioranza dei Comuni consorziati.

Ogni Comune partecipante al Consorzio può cessare dal farne parte purchè intervenga il consenso degli altri due Comuni.

In caso di cessazione del Consorzio o di separazione da essa, di uno dei Comuni partecipanti, il patrimonio del Consorzio è ripartito tra i singoli Comuni in proporzione alle quote di partecipazione salvo i diritti dei terzi.

Il riparto viene deliberato dall'Assemblea consorziale.

CAPO II°

PATRIMONIO-QUOTE PARTECIPAZIONE

ART.5- Patrimonio.



Consorzio Cimiteriale tra i Comuni di

Casoria - Arzano - Casavatore

(2)

Il patrimonio del Consorzio è costituito dai beni immobili e mobili compresi i fondi liquidi esistenti al momento della esecutività del presente statuto e versati dai 3 Comuni partecipanti, successivamente così come previsto dalla convenzione.

ART. 6- Quote di partecipazione.

Le quote di partecipazione al Consorzio sono fissate in parti uguali fra i Comuni di Arzano-Casoria-Casavatore, ovvero Arzano 1/3 (un terzo) Casoria 1/3 (un terzo), Casavatore 1/3 (un terzo).

Inoltre per trasferimenti annuali ciascun Comune Comune è tenuto ad iscrivere in bilancio la quota di sua spettanza per i servizi offerti dal Consorzio/

La quota è determinata in relazione al numero degli abitanti residenti al 31.12. dell'anno precedente come risulta dalla certificazione rilasciata dal Segretario Generale del Comune, ed è fissata in cifra fissa per ogni abitante contestualmente alla variazione del bilancio preventivo economico annuale, con delibera dell'Assemblea consorziale. La quota dovuta da ciascun Comune dovrà essere versata nella casse del Consorzio all'inizio di ciascun trimastre.

A tal fine ogni Comune rilascerà all'inizio di ogni anno, al proprio tesoriere delega di pagamento a favore del Consorzio servizi.

Nella ipotesi di inadempimento di un Comune a versare in tutto o in parte la quota di propria spettanza, decorsi inutilmente 15 giorni dall'inizio del trimestre, è dovuta una sanzione pari al 15% della somma non versata.

TITOLO II

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE DEL CONSORZIO DI SERVIZI.

CAPO I°

ASSEMBLEA CONSORTILE

ART. 7 - Compisizione.

L'Assemblea consortile è composta dai 3 Sindaci o loro delegati.

Il delegato del Sindaco deve essere un cittadino in possesso dei requisiti per la elezione a Consigliere comunale.

ART.8- Durata.

L'Assemblea consortile viene rinnovata integralmente a seguito del rinnovo dei Consigli Comunali, dopo l'elezione del Sindaco nei termini fissati dalla legge..

Ogni componente dell'Assemblea dura in carica per tutto il periodo in cui conserva la titolarità di Sindaco.

Il delegato del Sindaco è componente dell'Assemblea sino a revoca o finchè il Sindaco delegante ricopre tale carica.

ART.9-Indennit) di carica.



Consorzio Cimiteriale tra i Comuni di

Casoria - Arzano - Casavatore

(3)

Ai componenti dell'Assemblea consortile spetta una indennità di carica pari a quella prevista dall'art.9 della L.816/85.

ART.10-Funzionamento dell'Assemblea consortile.

Per l'insediamento dell'Assemblea consortile e per la prima convocazione provvede il Sindaco del Comune con maggior peso demografico, entro un mese dalla rinnovazione dell'Assemblea stessa.

L'Assemblea nella sua riunione valida con la presenza di almeno due componenti elegge nel suo seno un presidente a maggioranza assoluta dei voti, che assume la presidenza del Consorzio.

La carica è rinnovata ogni qualvolta si verificano la sostituzione di almeno due componenti.

L'Assemblea consorziale è convocata e presieduta dal Presidente con le stesse modalità previste dalla legge sull'ordinamento degli enti, o, nei casi d'urgenza, mediante telegramma.

L'avviso di convocazione contenente il giorno, l'ora ed il luogo della riunione, nonché l'indicazione dell'ordine del giorno, dovrà pervenire al domicilio dei rappresentanti almeno tre giorni prima dell'adunanza stessa.

In caso di urgenza il termine può essere ridotto a 24 ore.

Le sedute dell'Assemblea consortile per le forme, le modalità delle deliberazioni sono soggette alle norme del regolamento interno approvato dall'Assemblea stessa entro tre mesi dalla entrata in vigore del nuovo statuto a maggioranza assoluta dei componenti l'Assemblea. Fino alla esecutività del regolamento si applicano le norme previste dalla L.142/90.

Le deliberazioni debbono essere pubblicate all'Albo pretorio di ciascuno dei Comuni riuniti in Consorzio.

ART.11- Competenze dell'Assemblea consortile.

L'Assemblea consortile è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo.

A tal fine controlla l'attività del Consiglio Consortile ed, in caso di continue violazioni di legge, statuto, regolamenti speciali ed interni, procede alla revoca dello stesso, sulla base di motivata mozione, da votarsi a maggioranza assoluta.

L'Assemblea consortile delibera sulla nomina, subroga e decadenza del Consiglio consortile e sulle proposte del Consiglio consortile in materia di:

- 1) piano programma;
- 2) bilancio pluriennale, bilancio preventivo economico annuale e relative variazioni;
- 3) Conto consuntivo
- 4) adozione della pianta organica e regolamento organico del personale;
- 5) indennità di carica, gettoni di presenza e indennità di missione in favore del Presidente e dei membri del Consiglio consortile



Consorzio Cimiteriale tra i Comuni di

Casoria - Arzano - Casavatore

(4)

6) Affidamento servizio di Tesoreria.

CAPO II°

CONSIGLIO CONSORTILE

ART.12- Composizione.

Il Consiglio consortile è costituito da N°9 (nove) componenti, eletti tre per ogni Comune.

I componenti del Consiglio Consortile devono essere scelti dall'Assemblea consortile, fuori dal proprio seno, fra coloro che hanno i requisiti per la nomina a consigliere comunale ed una speciale competenza tecnica e/o amministrativa per studi compiuti, per funzioni disimpegnate presso aziende pubbliche o private, per uffici pubblici ricoperti.

Il primo consiglio Consortile previsto dal presente statuto è eletto entro 45 giorni dalla costituzione dell'Assemblea consortile.

Non possono ricoprire la carica di componente del Consiglio Consortile coloro che sono in lite con il Consorzio, nonché i titolari i soci illimitatamente responsabili, gli amministratori, i dipendenti con poteri di rappresentanza o di coordinamento di imprese che svolgono lavori per conto del Consorzio.

ART.13- Elezione del Presidente.

Il presidente è eletto dal Consiglio Consortile nel suo seno sulla base della designazione, a turno, di ogni rappresentante dei tre Comuni.

Il Presidente deve essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 12.

ART.14 - Durata del Consiglio consortile.

Il Consiglio consortile dura in carica per tutto il periodo in cui resteranno in carica i Consigli Comunali dei tre Comuni.

Viene dunque rinnovata ogni qualvolta si rinnovano i Consigli Comunali. Le dimissioni o cessazione dalla carica del Presidente o di almeno 5 consiglieri comporta la decadenza del Consiglio consortile. I componenti del Consiglio consortile restano in carica fino all'insediamento dei loro successori che deve aver luogo non oltre 10 giorni dalla data in cui le deliberazioni di nomina sono divenute esecutive.

L'Assemblea consortile provvede alle surrogazioni dei consiglieri cessati dalla carica non appena si siano verificate le vacanze. A tale scopo il Presidente del Consiglio consortile ha l'obbligo di comunicare al Presidente dell'Assemblea consortile le vacanze stesse entro dieci giorni da quelle in cui si sono verificate o sono venute a sua conoscenza.

La surrogazione ha effetto appena sia divenuta esecutiva la deliberazione relativa.

I Consiglieri consortili che surrogano componenti del Consiglio anzitutto cessati dalla carica, esercitano le loro funzioni limitatamente



Consorzio Cimiteriale tra i Comuni di

Casoria - Arzano - Casavatore

(5)

Al periodo di tempo in cui sarebbero rimasti in carica i loro predecessori.

La qualità di componente del Consiglio Consortile si perde quando si verificano le cause di ineleggibilità a consigliere comunale o le incompatibilità previste dall'art.12 del presente Statuto.

La decadenza in tali cause è dichiarata dalla Assemblea consortile anche su proposta di qualunque elettore dei Comuni Consorziati.

La proposta di decadenza deve in ogni caso essere notificata all'interessato a mezzo di messo notificatore e a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento almeno quindici giorni prima della riunione dell'Assemblea consortile fissata per la discussione di detta proposta.

ART. 15- Competenze del Consiglio consortile.

Il Consiglio consortile:

- 1) predispone il piano programma, il bilancio pluriennale, il bilancio preventivo economico annuale, le sue variazioni, e il conto consuntivo del Consorzio.
- 2) delibera, con le modalità ed i limiti previsti dal regolamento consorziale e salvo le funzioni del direttore, sulla organizzazione del Consorzio e sull'applicazione dei contratti collettivi di lavoro.
- 3) delibera le spese, approva i contratti e i capitolati;
- 4) provvede alla liquidazione delle spese;
- 5) delibera l'assunzione del personale anche se incaricato e provvisorio, nonché l'adozione di ogni provvedimento concernente il personale;
- 6) fissa le norme generali per la concessione di suoli e nicchie, e provvede alla loro assegnazione;
- 7) fissa le tariffe per i servizi prestati;
- 8) approva i regolamenti speciali ed interni e le eventuali modifiche
- 9) previo istruzione dell'ufficio consortile competente, rilascia le autorizzazioni per la costruzione di tombe, nicchiari, cappelle gentilizie, monumenti, lavori di straordinaria manutenzione ed in genere ogni lavoro di edificazione;
- 10) nel limite delle proprie attribuzioni, il Consiglio consortile può affidare specifici incarichi ai suoi componenti o al direttore.

ART.16- Funzionamento del Consiglio consortile.

Il Consiglio consortile è convocato dal Presidente anche su richiesta di 5 consiglieri o del direttore del Consorzio; in caso di inerzia provvede il Presidente dell'Assemblea consortile.

Le sedute del Consiglio sono valide con la presenza della maggioranza assoluta dei componenti in carica compreso il Presidente.

Il Consiglio consortile delibera a maggioranza assoluta dei votanti secondo le modalità stabilite del proprio regolamento.

Le sedute del Consiglio consortile non sono pubbliche, ad esse interviene il direttore con parere consultivo e funzioni di Segretario;

I Consiglieri consortili che non intervengono, senza giustificato



Consorzio Cimiteriale tra i Comuni di

Casoria - Arzano - Casavatore

(6)

motivo a tre sedute consecutive sono dichiarati decaduti.

La decadenza è pronunciata dall'Assemblea consortile, su segnalazione del ⁴residente del Consiglio consortile, in conformità alle vigenti disposizioni di legge;

ART. 17- Funzioni del ⁴residente.

Il Presidente del Consiglio consortile:

- a) rappresenta il Consiglio stesso nei rapporti con gli enti locali e le autorità statali;
 - b) convoca il Consiglio mediante avviso raccomandato, da recapitarsi a mano a cura del personale del Consorzio o a mezzo del servizio postale almeno tre giorni prima della riunione ovvero a mezzo telegramma;
 - c) firma gli ordinativi di pagamento, la corrispondenza e gli atti del Consiglio consortile;
 - d) vigila sull'esecuzione delle deliberazioni prese dal Consiglio consortile;
 - e) vigila sull'andamento del Consorzio e sull'operato del direttore;
 - f) esegue gli incarichi affidatigli dal Consiglio Consortile;
 - g) adotta, in caso di necessità e di urgenza, e sotto la sua responsabilità, provvedimenti di competenza del Consiglio, da sottoporre a ratifica del Consiglio stesso, nella sua prima adunanza successiva;
- Il Presidente del Consiglio consortile delega un consigliere a sostituirlo in caso di assenza o di impedimento temporaneo. Qualora sia assente o sia impedito anche il Consigliere delegato fa le veci del presidente il consigliere più anziano.

Il Presidente può delegare la firma degli atti di cui alla lettera c) ad uno o più consiglieri.

Le deleghe devono, in ogni caso, essere conferite per iscritte e possono essere revocate; di esse e della loro revoca viene data notizia all'Assemblea consortile.

Le indennità di carica, i gettoni di presenza e le indennità di missione in favore del Presidente e dei membri del Consiglio sono deliberate dall'Assemblea consortile all'atto della elezione del Consiglio stesso.

Le indennità di carica, i gettoni di presenza e le indennità di missione non potranno in alcun caso eccedere a quelle stabilite, rispettivamente per il Sindaco e gli assessori del Comune di maggior peso demografico facente parte del Consorzio.

Le indennità sono a carico del Consorzio.

Spetta al Presidente del Consiglio consortile la rappresentanza esterna dell'Ente, compresa quella giudiziale.

CAPO III°

IL DIRETTORE

ART. 18- Nomina direttore.

Il direttore è di regola nominato a seguito di designazione a turno

Brown

[Signature]

[Signature]

[Signature]



Consorzio Cimiteriale tra i Comuni di

Casoria - Arzano - Casavatore

(7)

dei tre Comuni con i limiti di cui al successivo art.36

Il direttore deve essere in possesso almeno del diploma di scuola media superiore e di requisiti di professionalità idonei allo svolgimento delle funzioni.

Detti requisiti debbono essere comprovati dalla presentazione di un curriculum professionale.

Ai singoli Comuni, ai quali è dovuta la designazione per turnazione, data libera facoltà di scelta della procedura per effettuare tale selezione.

ART.19- "unzioni del direttore.

a)il direttore ha la responsabilità gestionale del Consorzio come previsto dall'art.23, comma 3 della L.142/90;

b)esegue le deliberazioni del Consiglio consortile e della Assemblea consortile.

c)svolge funzioni di segretario del consiglio consortile e della Assemblea consortile;

d)formula proposte al consiglio consortile nella materie di cui all'art.15;

e)sottopone al Consiglio consortile lo schema del piano programma, del bilancio preventivo pluriennale ed economico annuale e del conto consuntivo;

f)è responsabile della trasmissione delle delibere del Consiglio e dell'Assemblea consortile ai Comuni per la pubblicazione all'Albo.

g)esercita tutte le altre attribuzioni conferitogli dal presente statuto, dai regolamenti speciali e dal Consiglio consortile.

ART.20- Modalità di espletamento funzioni

Per l'espletamento delle funzioni di cui al precedente art.19 spetta al direttore:

a)dirigere il personale del Consorzio;

b)adottare i provvedimenti per il miglioramento dell'efficienza e della funzionalità dei vari servizi consortili per il loro sviluppo;

c)formulare proposte per l'adozione dei provvedimenti di sospensione, licenziamenti e equiparati del personale;

d)presiedere alle aste e alle licitazioni private;

e)stipulare i contratti con possibilità di delegare tali funzioni ai dirigenti del Consorzio;

f)firma congiuntamente col Presidente del Consiglio consortile reversali di incasso ed i mandati di pagamento;

g)firma la corrispondenza e tutti gli atti che non siano di competenza del Presidente.

I regolamenti interni dell'istituendo Consorzio disciplineranno settori del personale dipendente e del servizio economato.

ART. 21 - Durata dell'incarico.

La durata in carica del direttore è di anni quattro pari alla durata

Bevius

[Handwritten signatures]



Consorzio Cimiteriale tra i Comuni di

Casoria - Arzano - Casavatore

(8)

in carica dell'organo che l'ha nominato.

Nei casi di vacanza temporanea del posto di direttore o di sua assenza prolungata il Comune designatario del direttore provvederà alla sua immediata sostituzione.

Il licenziamento del direttore nel corso del quadriennio non può aver luogo se non per giusta causa riguardante la conduzione del Consorzio e comunque la sua funzionalità ed efficienza; i motivi del licenziamento dovranno, a cura del Presidente, del Consiglio Consortile, essere contestati all'interessato per iscritto, con invito a presentare pure per iscritte, ed in un congruo termine, - comunque non inferiore a 15 giorni, le sue difese.

I motivi del licenziamento debbono constare esplicitamente nella deliberazione del Consiglio consortile.

Al direttore viene riconosciute il compenso previsto dal CCNL Enti locali relativo al livello corrispondente al titolo di studio del direttore designato.

TITOLO II°

FINANZA E CONTABILITA' DEL CONSORZIO DI SERVIZI E FUNZIONI

CAPO I°

Piani programma e bilancio.

ART. 22- Contenuto del piano-programma.

Il piano programma contiene le spese e gli obiettivi che si intendono perseguire, indicando tra l'altro, in rapporto alle scelte ed agli obiettivi suddetti:

- a) i livelli di erogazione dei servizi e gli indici di produttività consortili confrontati con i dati disponibili di altri consorzi del settore;
- b) il programma pluriennale degli investimenti e le modalità di finanziamento degli stessi;
- c) le previsioni e le proposte in ordine alle politiche delle tariffe;
- d) la politica del personale;
- e) le forme del concorso dei cittadini e delle associazioni imprenditoriali e cooperative alla migliore gestione dei servizi;

Il piano-programma deve essere aggiornato annualmente in sede di aggiornamento del bilancio pluriennale.

ART. 23- Contenuto del bilancio pluriennale.

Il bilancio pluriennale di previsione è redatto in coerenza con il piano programma ed ha durata pari a quella del bilancio pluriennale della Regione.

Il bilancio pluriennale comprende distintamente, per esercizio, le previsioni delle entrate e delle uscite.

Esso si basa su valori monetari costanti riferiti al primo esercizio



Consorzio Cimiteriale tra i Comuni di

Casoria - Arzano - Casavatore

(9)

è scorrevole e annualmente aggiornato in relazione al piano programma, nonché alle variazioni dei valori monetari conseguenti al prevedibile tasso di inflazione che formano oggetto di apposita distinta evidenziazione;

ART. 24 - Contenuto del bilancio preventivo finanziario annuale. Il bilancio preventivo finanziario annuale del Consorzio è redatto in conformità alle schema tipo di bilancio approvato con decreto del Ministro del Tesoro.

Al predetto bilancio devono essere allegati:

- 1) il programma degli investimenti da attuarsi nell'esercizio con la indicazione della spesa preventiva nell'anno e delle modalità della sua copertura;
 - 2) il riassunto dei dati del conto consuntivo al 31 dicembre precedente nonché i dati statistici economici disponibili in ordine alla gestione dell'anno in corso;
 - 3) la tabella numerica del personale distinta per categoria e livello di inquadramento;
 - 4) il prospetto relativo alle previsioni del fabbisogno annuale di cassa
 - 5) la relazione illustrativa delle singole voci di entrata e di uscita.
- Il piano-programma, il bilancio pluriennale, il bilancio preventivo finanziario annuale sono predisposti dal Consiglio consortile entro il 30 settembre di ogni anno e trasmessi con il parere del Collegio dei revisori all'Assemblea consortile per l'approvazione definitiva.

ART. 25- Conto consuntivo.

Il conto consuntivo si compone dello stato patrimoniale del conto economico redatto in conformità delle schema approvate con decreto del Ministro del Tesoro in esecuzione dell'art.25 legge 4.6.78 N°468 e corredate degli allegati necessari alla migliore comprensione di ogni voce in esso contenute.

Le risultanze di ogni voce di ricavo e di costo dovranno essere comparate con quelle del bilancio preventivo e dei suoi precedenti conti consuntivi. Nella relazione illustrativa del conto consuntivo devono essere indicati:

- i criteri di valutazione degli elementi della situazione patrimoniale;
- i criteri seguiti nella determinazione delle quote di ammortamento e degli accantonamenti per le indennità di anzianità del personale e di altri fondi;
- le motivazioni degli scostamenti rispetto al bilancio di previsione;
- un raffronto dei costi e dei ricavi di ciascun esercizio con i dati medi nazionali ed indici di carattere tecnico, economico, e finanziario comparabile con quelli elaborati annualmente anche dalla Confederazione italiana dei servizi pubblici Enti Locali (CISPEL) ai fini di un



Consorzio Cimiteriale tra i Comuni di

Casoria - Arzano - Casavatore

(10)

giudizio in termini di economicità ed efficienza dei servizi gestiti; Il Consiglio consortile predispone il conto consuntivo entro il 15 marzo e lo trasmette entro i 5 giorni successivi al Collegio dei Revisori per la relazione.

Il conto consuntivo deve essere definitivamente approvato dall'Assemblea consortile entro il 30 aprile.

CAPO II°

SPESE PER GLI INVESTIMENTI

ART. 26- Modalità di finanziamento.

Per il finanziamento delle spese relative agli investimenti previsti dal piano programma il Consorzio provvede nell'ordine:

- a) con entrate del Consorzio (autofinanziamento)
- b) con l'utilizzazione di altre fonti di finanziamento;
- c) con i contributi in conto capitale dello Stato e della Regione, e di altri Enti pubblici e dei Comuni consorziati;
- d) con l'assunzione di mutui;
- e) con l'incremento di altre risorse conferite dai tre Comuni partecipanti;

Per l'assunzione dei mutui ed il loro utilizzo si applica la normativa prevista per gli enti locali (Comuni).

ART. 27 - Altre modalità.

Il Consorzio può utilizzare aperture di credito in conto corrente bancario esclusivamente per esigenze di elasticità di cassa.

Può altresì ricorrere ad anticipazioni a breve su mutui concessi nonché su crediti certi verso enti del settore pubblico.

CAPO III°

SERVIZIO TESORERIA E CASSA ECONOMALE

ART. 28- Affidamento servizio.

Il servizio di Tesoreria è affidato dal Consiglio Consortile ad un istituto di credito in base ad apposita convenzione conforme alla normativa vigente ed a seguito di gara di appalto, ferme restando, per quanto riguarda i pagamenti l'unicità del rapporto col Tesoriere e cassiere, il Consorzio può avvalersi dei proventi dei servizi di c/c postale.

Il servizio viene svolto in regime di Tesoreria unica ai sensi della L.720/84 e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 29- Cassa economale.

Presso il Consorzio può essere istituito un servizio di cassa interno per i servizi di esazione e per il pagamento delle minute spese econo-

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including names like "Diana" and "M"]



Consorzio Cimiteriale tra i Comuni di

Casoria - Arzano - Casavatore

(11)

mali.

La dotazione del cassiere interno, reintegrabile durante l'esercizio, previa presentazione della documentazione relativa alle somma spese, è stabilita dal Consiglio consortile.

Le operazioni di cassa effettuate dal cassiere interno sono annotate in apposito registro numerato e vidimato dal direttore.

CAPO IV°

SCRITTURE OBBLIGATORIE

ART. 30- Libri obbligatori - modalità tenuta - Finalità.

- 1) Libro giornale di cassa
 - 2) Libro mastro;
 - 3) libro degli inventari;
 - 4) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea consortile;
 - 5) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio consortile;
 - 6) il libro delle adunze e delle deliberazioni del Collegio dei revisori.
- Deve altresì tenere tutte le altre scritture contabili previste dal D.L. 77/95, dalla normativa fiscale e richieste dalla natura e dalla dimensione del Consorzio.

Per la tenuta dei predetti libri e scritture contabili valgono le norme di cui agli artt. 22, 14 e seguenti del Codice Civile, in quanto applicabili.

Le scritture contabili devono consentire:

- a) la rilevazione dei costi e dei ricavi d'esercizio e la variazioni degli elementi attivi e passivi patrimoniali, raggruppati secondo il modello di conto economico e stato patrimoniale previsti dal bilancio tipo approvato con decreto del Ministro del Tesoro del 4.2.80 emanato in attuazione dell'art. 25 della L. 5.8.1978 N°468 e successive modificazioni ed integrazioni;
- b) la rilevazione dei flussi di cassa ai fini della redazione dei periodici prospetti di cui all'art. 30 della predetta legge 5.8.78 N°468;
- c) la determinazione ed il controllo dei costi e, ove possibile, dei ricavi dell'esercizio, nonché per centri di responsabilità, secondo le più aggiornate tecniche per il controllo di gestione;
- d) la formazione di situazioni periodiche dell'andamento economico di gestione.

CAPO V°

REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

ART. 31 - Collegio dei revisori.

Il Consiglio consortile legge con voto limitato ad un componente un collegio dei revisori composto da 3 membri.

I componenti del collegio dei revisori devono essere scelti:

- a) uno fra gli iscritti all'albo dei dottori commercialisti;

b)



Consorzio Cimiteriale tra i Comuni di

Casoria - Arzano - Casavatore

(12)

b) uno tra gli iscritti nel ruolo dei revisori ufficiali dei conti il quale funge da Presidente;

c) uno tra gli iscritti all'albo dei regionieri.

Essi durano in carica tre anni; non sono revocabili salvo inadempienza, e sono rieleggibili una sola volta.

Non possono far parte contemporaneamente del collegio del Consorzio e di quello di uno dei tre comuni consorziati.

Possano partecipare alle riunioni dell'Assemblea consortile e del Consiglio consortile.

I revisori hanno diritto di accesso agli atti ed ai documenti del Consorzio effettuando, anche individualmente, accertamenti da farsi constare nel libro indicato all'art.3.

Il collegio dei revisori deve riunirsi almeno ogni tre mesi e trimestre; collabora con l'Assemblea nella sua funzione di controllo e di indirizzo, esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione del Consorzio ed attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione che accompagna la redazione del consuntivo.

Nella stessa relazione il Collegio esprime rilievi e proposte tendenti a conseguire una migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione.

Il Collegio dei revisori esercita la sua attività in conformità alla L.142/90 ed alla normativa civilistica se non incompatibile con il presente statuto.

L'indennità di carica è quella prevista per gli enti locali (Comuni).



Consorzio Cimiteriale tra i Comuni di

Casoria - Arzano - Casavatore

(13)

TITOLO IV°

CAPO I°

CONTRATTI

ART. 32- Deliberazioni a contrattare e relative procedure.

La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita deliberazione indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua formula e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base.

Il Consorzio si attiene alle procedure previste dalla normativa della Comunità economica europea vigente nell'ordinamento giuridico italiano.

Può dotarsi di un regolamento interno dei contratti.

CAPO II°

UFFICI - PERSONALE

ART. 33- Organizzazione uffici e personale.

Il Consorzio disciplina con apposito regolamento la dotazione organica del personale, l'organizzazione degli uffici e dei servizi in base a criteri di economia ed economicità di gestione e secondo principi di base di professionalità e di responsabilità.

Il regolamento deve essere conforme ai principi della L.142/90 ed alla normativa specifica del Consorzio.

TITOLO V°

VIGILANZA SUL CONSORZIO

CAPO I°

CONTROLLO ATTI ED ORGANI

ART. 34- Controllo sugli atti.

Le deliberazioni dell'Assemblea consortile, del Consiglio Consortile concernenti il piano-programma, il bilancio pluriennale, il bilancio preventivo economico annuale e le relative variazioni; il conto consuntivo l'assunzione di finanziamenti a breve, medio e lungo termine, i contratti e gli altri atti vincolanti il bilancio oltre l'anno, e la disciplina generale dello stato giuridico e del trattamento econo



Consorzio Cimiteriale tra i Comuni di

Casoria - Arzano - Casavatore

(14)

mico del personale sono trasmessi entro 10 giorni dalla loro adozione nel loro testo integrale, ai tre Comuni consorziati che li pubblicano mediante affissione all'albo pretorio, con le modalità e nei termini previsti dalla L.142/90 e dalla normativa comunale.

Delle altre deliberazioni il Consorzio comunica ai tre comuni, entro il suddetto termine di 10 giorni, un sunto contenente la parte dispositiva.

Le deliberazioni dell'Assemblea consortile e del Consiglio consortile sono sottoposte al controllo del Comitato secondo la normativa prevista dalla L.142/90 ove i termini Consiglio Comunale e Giunta Comunale sono da intendersi rispettivamente Assemblea consortile e Consiglio Consortile.

ART. 35- Controlli sugli organi.

I Sindaci dei tre Comuni e i loro delegati nell'Assemblea consortile debbono presentare almeno una volta ogni anno una relazione sull'andamento del Consorzio da discutersi dal Consiglio comunale entro 15 giorni dal suo deposito.

La delibera conseguente sarà trasmessa agli altri due Comuni costituenti il Consorzio.

Gli organi del Consorzio sono sottoposti alle ulteriori controlle previsto dalla legge 142/90 e successive modificazioni ed integrazioni.

TITOLO VI°

CAPO I°

NORMA FINALE

ART. 36- Norma finale.

L'Assemblea consortile ed il Consiglio consortile prendono atto che nel corso del quadriennio non possono cumularsi in capo ad un medesimo Comune la presidenza dell'Assemblea consortile o quello del Consiglio Consortile e la designazione del direttore. Tali cariche, nel corso del quadriennio avranno di pertinenza, alternativamente, di ciascun comune partecipante al Consorzio. Gli attuali componenti in carica, con le integrazioni per portare il Consiglio di amministrazione a Nove componenti (9), provvederanno alla liquidazione delle pregresse attività rimanendo in carica fino all'esaurimento di detta fase da portarsi a termine entro la data del 31.12.1998. Per quanto non disciplinato dalla convenzione, dal presente Statuto e non in contrasto con essi, si rinvia, per quanto riguarda la contabilità e la finanza al D.L. 77/95 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto non previste dalla convenzione, dal presente Statuto e non in contrasto con essi, si rinvia alla L. 142/90, al D.P.R. 4.10.86 N°902 e successive modificazioni ed integrazioni delle predette leggi.

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including names like "Bianco", "M", "R", "G", "A", "P"]